

M.S.: Miselli Silvio.

Presidente: Miselli Silvio dov'è nato?

M.S.: Sono nato a Lucca il 29 Febbraio 1952.

Presidente: In servizio presso?

M.S.: Adesso sono in servizio presso il comando generale dell'arma dei carabinieri, all'epoca diciamo (audio basso)

Presidente: Legga il foglio.

M.S.: Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione mi impegno a dire tutta la verità e non nascondere nulla di quanto a mia conoscenza.

Presidente: Bene prego Pubblico Ministero.

P.M.: Può spiegare esattamente qual era il suo incarico e la sua professione al momento dei fatti di Baccaiano, l'omicidio di Baccaiano.

M.S.: All'epoca di quei fatti io ero capitano dei carabinieri e comandavo la Compagnia Carabinieri di Signa che aveva appunto giurisdizione sulla stazione carabinieri di Montespertoli nel cui territorio nella cui giurisdizione si trova la località la frazione di Baccaiano, diciamo ebbi notizia del fatto mi ricordo venne ad un'ora piuttosto tardi, ebbi notizia del fatto un'ora piuttosto tarda erano intorno alle 23 se non ricordo male.

P.M.: Lei parla nella precedente deposizione 23:30/24 può essere?

M.S.: Sì anzi sicuramente dopo le 23 sicuramente dopo le 23:30/24 sicuramente è un orario più preciso, fui avvertito che c'era stata mi fu detto all'epoca una sparatoria a Baccagliano non si sapeva ancora bene e poi ebbi qualche aggiustamento/qualche aggiunta di notizia qualche perfezionamento via radio mentre già mi recavo sul posto e quando arrivai incontrai vi erano già delle persone c'era anche il comandante della stazione mi sembra di ricordare sul posto.

P.M.: La stazione di? Chiedo scusa.

M.S.: Sì Montespertoli, appunto vidi l'autovettura, un'autovettura sulla sinistra della strada andando nella direzione da cui io raggiungevo cioè da Baccaiano e dunque da Baccaiano verso fuori, verso l'esterno del comune diciamo.

P.M.: Oppiano.

M.S.: Esatto oppure al bivio per Cerbaia sempre così.

P.M.: Sulla sinistra lei trovò la macchina?

M.S.: Io trovai la macchina sulla mia sinistra anche se poi ricostruirlo che inizialmente

P.M.: Scusi un attimo prima di arrivare alla ricostruzione di quello che lei vide sul posto ricostruito dopo vorrei sapere due cose, lei ha già depresso su questi fatti nel processo a carico di Pacciani ricorda? Ricorda che in quella deposizione le furono

chiesti i fatti grossomodo quello che io le sto per chiedere oggi conferma quello che disse in quel processo?

M.S.: Integralmente.

P.M.: Le voglio chiedere ancora una cosa, gli atti che furono redatti rapporto giudiziario sopralluogo o atti che furono fatti all'epoca furono redatti anche da lei o ha provveduto ad altro personale lei soltanto ne ha memoria oppure non ne ha memoria degli atti ma ha memoria soltanto del suo sopralluogo e le indagini minute sono state fatte da altri?

M.S.: Ma io ho ricordo del sopralluogo, partecipai a qualche atto, sottoscrissi qualche verbale certamente, poi diciamo l'indagine particolarmente complessa fu sviluppata anche da altro personale per cui credo che gli atti a cui io collaborai e quello che io feci è sicuramente un aspetto un po' parziale rispetto a tutto lo sviluppo delle indagini che si sviluppò poi nel tempo ma anche nella circostanza su un'area piuttosto vasta e io comando la compagnia di Signa prevalentemente diciamo svolsi accertamenti nel mio territorio o comunque anche all'esterno ma sempre per aspetti particolari quindi non proprio

P.M.: Proprio questo volevo sentire, era per capire, quindi a me ovviamente per quello che riguarda il PM vorrei solo chiederle cosa ricorda quando arrivò lei e tornerei quindi al punto in cui l'ho interrotta, lei dice venendo da Baccaiano sulla sinistra vidi la macchina e lei ricorda se questo tratto è rettilineo, se è lungo, ha una M.S.: Sì è un tratto praticamente assolutamente rettilineo che ha anche un discreto sviluppo nella sua lunghezza, è una strada all'epoca era in mezzo ai campi credo che sia tuttora così cioè non ci siano stati grossi insediamenti e si sviluppava per un lungo tratto rettilineo ricordo proprio questa cosa.

P.M.: Senta una cosa, lei ricorda arrivo anche il PM dopo di lei?

M.S.: Sì.

P.M.: Io le chiedo una cosa, il PM dà atto nel suo verbale di sopralluogo che quella sera stessa o comunque il traffico della provinciale in cui avvenne appare piuttosto intenso, cioè c'era molto traffico, lo ricorda anche lei che è un tratto in cui c'è traffico? È una strada che unisce luoghi importanti per cui lì c'era traffico? Non è una strada isolata, anche lei ha avuto questa sensazione e questa conoscenza diretta?

M.S.: Sì direi che è una strada abbastanza transitata naturalmente in un contesto provinciale quindi di campagna.

P.M.: Non è una strada di campagna isolata.

M.S.: Non è una strada isolata anzi c'è l'asfaltato quindi si presta bene alla movimentazione perché appunto essendo un tratto rettilineo lega anche varie località in modo abbastanza agevole per cui ecco non si può pensare a questa come al viottolo di campagna frequentato direi quasi occasionalmente, non è certo questo il caso anzi poi tra l'altro l'epoca era diciamo l'inizio dell'estate mi pare fosse il 19

giugno se non ricordo male quindi c'era anche a quell'ora c'è anche un certo movimento di persone che frequentano bar, che si spostano dai vari paesi della zona, eccetera.

P.M.: Senta una cosa, lei ricorda torniamo sempre al punto dice la macchina era sulla sinistra ricorda in che condizioni particolari, a parte abbiamo il fascicolo fotografico ricorda se l'avete redatto voi? Ha presente il fascicolo fotografico o ha presente meglio il suo ricordo/la zona?

M.S.: Beh diciamo che cerco di ricordare.

P.M.: Comunque le fotografie ci sono ecco, lei stava dicendo la macchina era sulla sinistra negli accertamenti abbiamo capito qualcosa in più, ovviamente negli atti e tutto spiegato, lei ricorda qualcosa su quello che potreste ricostruire circa la possibile dinamica che poi è stata ricostruita interamente ma dato che lei arrivò abbastanza fra i primi volevo vedere se lei ricorda qualcosa di più preciso circa la eventuale precedente posizione dell'auto così come è stata ricostruita o lei su questo ha difficoltà di ricordo?

M.S.: Il mio ricordo diciamo per quanto potei constatare arrivando ricordo che la macchina era come dicevo sulla sinistra in posizione quasi obliqua rispetto all'asse della strada con le ruote posteriori addirittura fuori strada di un buon tratto tant'è che con le ruote anteriori si trovava in posizione di diciamo appena ripeto pur essendo una posizione diciamo trasversale alla strada ma le ruote anteriori occupavano solo una piccolissima parte della carreggiata proprio perché era spostata in questa posizione e le ruote posteriori erano in un avvallamento/in un fosso non ricordo bene comunque più basse rispetto al piano della carreggiata stessa. La macchina aveva gli sportelli aperti per me uno sportello sicuramente aperto anche perché ecco sul parabrezza vi era il segno di un foro di un proiettile.

P.M.: Parabrezza di fronte?

M.S.: Il parabrezza frontale sì ed i fari anteriori erano stati anche questi colpiti da un proiettile mi sembra entrambi, sì se non ricordo male sì entrambi. Ecco dalla ricostruzione poi quindi diciamo anche corredandola diciamo agli elementi che potremmo vedere deducemmo che la macchina doveva essere parcheggiata sulla destra in una piazzola praticamente quasi quasi di fronte al punto dove l'avevamo trovata quindi ripeto sulla destra mi riferisco sempre

P.M.: Alla sua direzione, dalla parte opposta da dove l'ho trovò

M.S.: E che probabilmente aveva attraversato la strada a retromarcia ed il guidatore aveva poi perso il controllo del veicolo per cui era diciamo uscita di strada nella posizione che ho prima descritto, questo fu la ricostruzione che riuscimmo all'epoca a fare.

P.M.: Lei ricorda se nell'auto c'erano i corpi delle vittime o erano già state portate via?

M.S.: Dunque trovammo il corpo di una donna/della ragazza mentre il corpo dell'uomo non c'era perché era stato portato via

P.M.: Questo quando arrivo lei ovviamente.

M.S.: Quando arrivai io sì in un vano tentativo di soccorso perché diciamo quando fu dato l'allarme da alcune persone arrivarono i soccorritori ritennero che fosse ancora si pensava che fosse un incidente stradale o comunque l'ambulanza trovò questo sono ancora in vita e lo porto all'ospedale di Empoli.

P.M.: Quando arrivo a lei scusi l'ambulanza era già andata via o erano ancora lì?

M.S.: No era già andata via.

P.M.: Senta ancora una cosa, rispetto alla ricostruzione che lei crede di avere fatto nell'immediatezza o successivamente lei ricorda se questa ricostruzione avvenne anche sulla base del reperimento di bossoli in certi punti? Lei lo ricorda? Io le dico che negli atti ci sono bossoli sia nella piazzola, davanti alla piazzola, davanti alla macchina e all'interno della macchina, così come ricostruito (salta l'audio) senza ancora una cosa tornando alla movimentazione al traffico di quella sera uno degli imputati di questo processo che dice di essere stato presente all'azione, il suo racconto fatto nell'incidente probatorio combacia perfettamente con quello che dice lei, dice che in questa strada c'era traffico ed il dato addirittura emerge, il fatto traffico, sia da quello che dice lei sia addirittura dal verbale di sopralluogo ripeto del PM il quale dà atto non solo che c'era traffico ma che lui PM, lei PM era la dottoressa Della Monica, fece chiudere la strada, lo ricorda anche lei?

M.S.: Sì se sicuramente fu interrotto proprio per i rilievi.

P.M.: Questo dato del traffico che viene messo in evidenza e nel sopralluogo del PM nelle deposizioni dell'imputato o meglio nella confessione dell'imputato quindi collima alla perfezione con questo elemento io chiedo anche lei che arriva lì per primo ebbe la sensazione che il traffico continuava e ovviamente ostacolava voi?

M.S.: Sì c'era naturalmente poi come avviene quando

P.M.: Poi ci sono i curiosi ma questa è un'altra cosa a me interessava se la strada e traffico in quell'orario era una strada che effettivamente essendo provinciale c'è l'ha già spiegato consentiva

M.S.: Consentiva il traffico.

P.M.: Senta ancora una cosa, questa piazzola dove fu ricostruito che avvenne l'aggressione apparentemente da quello che dice lei poi non lo sappiamo dall'imputato confesso come dovrebbe essere andata, se ci dice la verità, io volevo tornare sul discorso della piazzola di fronte non dove lei vide la macchina ebbe modo di vedere se questa piazzola era rispetto alla strada appartata a sufficienza o era proprio nell'imminenza del manto stradale.

M.S.: No era proprio adiacente al manto stradale aveva rispetto ecco mentre era adiacente quindi si poteva tranquillamente accedere senza alcuna difficoltà dalla

strada sul lato invece che davano i campi quindi immaginiamo un semicerchio grossomodo il lato che dava sui campi era separato un po' da una siepe circondato da un siepe di cespugli di media altezza ecco quindi l'accesso dalla strada era sicuramente libero senza alcun ostacolo ecco senza alcun

P.M.: Bene non ho altre domande grazie.

Presidente: Parti civili?

Avv. C.: Scusi sono l'avvocato Collaudi parte civile, lei si ricorda se era giorno festivo il 19 luglio?

M.S.: Mi pare fosse un sabato se non vado errato cioè che questo fatto avvenne 19 luglio io diciamo io ho fatto memoria alla data di mi pare che sia 19 giugno se non ricordo male ma al di là della data su cui chiedo venia ma non so se è un giorno festivo o meno ecco mi pare che fosse un sabato sera cioè che noi rifacciamo riferimento alle 23:30/23:40 di un sabato sera per cui poi il fatto scatto diciamo avvenne materialmente un sabato sera, ripeto se non ricordo male il giorno della settimana mi sembra che fosse un sabato sera e naturalmente poco dopo pochi minuti diventa avvenne la domenica, la notte tra sabato e domenica.

Avv. C.: Un giorno prefestivo via.

M.S.: Prefestivo si la tarda sera di un giorno prefestivo come ricordo io.

Avv. C.: Il traffico era in relazione diciamo al movimento che facevano le persone per spostarsi da un bar all'altro no?

M.S.: Beh anche quello cioè questo è un periodo diciamo così di anche una temperatura mite quindi invogliava magari attardarsi un attimo al bar un spostarsi ecco ho detto questi particolari proprio per sottolineare anche diciamo dare un po' un quadro anche di quello che poteva essere

Avv. C.: Un movimento che c'era, la natura di questo traffico, senta scusi una cosa ancora, lei ha detto che la macchina era in posizione trasversale rispetto a quando lei arrivò no? Ecco posizione trasversale

M.S.: Quasi trasversale.

Avv. C.: Ecco quasi trasversale se l'inclinazione del muso della macchina era verso Baccaiano vale a dire verso le sue spalle o era inclinata verso Poppiano Certaldo perché lì da quello stradone si va verso Fornacette Poppiano. Cioè questa inclinazione del muso della vettura.

M.S.: Mi sembra che fosse inclinata leggermente inclinata verso Poppiano, se non se non ricordo male.

Avv. C.: Da questo ne discende che la manovra di retromarcia, investigativamente voi allora ricostruisce che la manovra di retromarcia si posizionava per la fuga verso Fornacette sullo stradone, che conclusione avete tratto?

M.S.: Diciamo dalla ricostruzione che io ricordo fu che la macchina doveva essersi spostata dalla destra sulla sinistra, parlo sempre rispetto al mio senso di marcia,

credo che la posizione che poi assunse non so se questo possa indurre ad un'eventuale ipotesi di fuga verso una direzione o verso un'altra, cioè non so non ricordo adesso non saprei dedurre se questo poteva presupporre ad una fuga in una direzione o nell'altra, la posizione comunque mi sembra di ricordare che era inclinata in quel senso.

Presidente: Ci sono le foto comunque.

Avv. C.: Scusi ancora una cosa, furono rinvenuti bossoli al centro strada o solo nella piazzola?

M.S.: Mi pare che fossero rinvenuti anche sul manto stradale/sull'asfalto in posizione diciamo antistante la macchina grossomodo non ricordo ora esattamente la posizione dei bossoli ma mi pare se la memoria non mi inganna che ci fossero anche sul manto stradale mi sembra.

Avv. C.: L'azione di sparo per quanto lei ricordi allora si verificò sia nella piazzola che al centro strada a inseguire la macchina che faceva retromarcia? Lei ha detto che anche i fari furono infranti no?

M.S.: Sì mi pare di ricordare in questo modo, si dovrebbe esserci stata un'azione di sparo anche dalla strada.

Avv. C.: Nella strada?

M.S.: Mi pare che i bossoli fossero trovati anche lì, se non ricordo male.

Avv. C.: Ed anche nella macchina?

M.S.: Mi sembra anche nella macchina sì a bordo della macchina mi sembra.

Avv. C.: Senta lei si ricorda di dall'esame dall'auto di vistose macchie di sangue nella parte anteriore lato guidatore sullo sportello interno?

M.S.: Macchie di sangue sporco di sangue sulla macchina ricordo questo particolare, c'era anche l'ispezione di sangue c'è stata, onestamente sul lato interno dello sportello non lo ricordo, potrei immaginare che ci sono ma non ne ho memoria dico la verità, cioè ricordo che in gran parte la macchina era sporca di sangue, se la posizione dell'esatto interno dello sportello lato guida fosse o meno macchiato di sangue onestamente non lo ricordo, non lo potrei escludere ma non lo ricordo.

Avv. C.: Lei si ricorda se le azioni di sparo allora nella vostra ricostruzione furono quelle due che abbiamo che abbiamo detto sia nella piazzola che al centro strada che ha confermato lei e poi una terza azione quando la vettura era già con le ruote posteriori nella fossetta? Si ricorda se ci fu una terza azione di sparo visto che i bossoli erano nella vettura?

Presidente: Abbiamo tutti i verbali sopralluogo, tutte le posizioni dei sopralluoghi a distanza di tanti anni cosa può ricordare di preciso lui non lo so.

Avv. C.: Ma mi pare che si stia ricordando bene invece sta facendo una ricostruzione piuttosto valida.

M.S.: Mi sembra di ricordare che ci fossero dei bossoli anche all'interno della macchina, se non ricordo male insomma ma mi pare di sì, mi sembra che ci fosse un bossolo all'interno della macchina, mi pare che ne fosse uno sì.

Avv. C.: E come si poteva essere trovato questo bossolo nell'interno della vettura, lei si ricorda?

M.S.: Io ricordo che c'era questo bossolo non è escluso che ci possa essere stata un'azione di fuoco anche in prossimità della vettura o forse al limite anche all'interno stesso della macchina non so come, io diciamo al di là di ogni

Presidente: Non deve spiegare il testimone come è finito il bossolo lì.

Avv. C.: Una domanda ancora, le orme dunque il terreno era asciutto o era umido? Voi rilevaste delle orme nella piazzola e nel fossetto?

M.S.: Non ricordo onestamente non ricordo Avvocato se trovammo, non ricordo le orme.

Avv. C.: Nella piazzola.

M.S.: Ma lei intende se facemmo dei calchi di orme/di impronte o se notammo che c'era stato un certo calpestio?

Avv. C.: Sia nella piazzola sul lato destro.

M.S.: Ma mi sembra che il terreno sulla piazzola non fosse particolarmente cedevole, mi pare che fosse piuttosto consistente e che quindi non desse adito a notare impronte di particolare interesse da poter rilevare, se non ricordo male, però ripeto non mi pare che furono rivelate impronte per prendere dei calchi o constatate cose del genere perché secondo me mi pare di ricordare che quella piazzola fosse abbastanza consistente e ci fosse anche seppur in poca quantità un minimo di sparso come dei ghiaino sulla piazzola non fosse proprio fangoso ecco il terreno voglio dire.

Avv. C.: Va bene grazie non ho altre domande-

Presidente: Altri difensori?

Avv. F.: Colonnello che a lei risulti vennero fatte delle indagini dattiloscopiche sull'auto?

M.S.: Sull'auto mi pare di sì che furono ricercate le impronte mi sembra, poi diciamo in questo procedettero anche le parti speciali dell'arma e della squadra mobile, mi pare di ricordare che furono fatte mi sembrano ma non è una memoria precisa, presumo di sì ecco ma direi che è più una presunzione forse che un ricordo chiaro.

Avv. F.: No io glielo chiedo perché per quello che ho visto io agli atti non c'è nessuna indicazione in questo senso.

M.S.: Non me lo ricordo.

Avv. F.: Senta lei rammenta se le chiavi della macchina vennero trovate nel quadro della macchina? Sto parlando della macchina delle vittime.

M.S.: Mi pare di ricordare che non furono trovate nel quadro della macchina.

Avv. F.: E dove furono trovate invece?

M.S.: Mi sembra che le trovammo che furono trovate successivamente.

Avv. F.: Posso andare avanti io se lei ritiene non per suggerire la risposta ma per

M.S.: Mi pare che dunque io ho ricordo che ci ponemmo il problema di cercare delle chiavi però non mi sento assolutamente ho attualmente il ricordo confuso e questo è solo un mio ricordo magari confondendomi con altri aspetti oppure ritrovammo queste chiavi un poco distante dalla macchina diciamo in posizione retrostante peraltro su un tratto di piano che era più alto della macchina stessa,

Avv. F.: Insomma sulla proda erbosa sulla proda erbosa della strada a fianco della strada sotto la quale c'era questa cunetta in cui era finita la macchina e così?

M.S.: Mi pare di ricordare così non ne ho la certezza ma dovrebbe emergere dagli atti, in ogni caso questo è quello che io mi ricordo.

Avv. F.: Che cosa ricavaste da questo avvenimento all'esterno della macchina e in questo punto sopraelevato della strada delle chiavi? Qual è la ricostruzione di un certo fenomeno che voi faceste trovando le chiavi della macchina in questo luogo? Che cosa supponesse? Da solo non c'era andata di sicuro, la macchina era finita su quella cunetta in movimento.

M.S.: Qualcuno l'aveva gettata.

Avv. F.: E voi riteneste possibile che si potesse essere trattato delle vittime no direi no?

M.S.: Non credo.

Avv. F.: E neppure probabilmente dei soccorritori vale a dire le persone e così? Oppure qualche cosa vi fece pensare che potesse essere stato un soccorritore a buttare le chiavi?

M.S.: No non fu questo, non fu il riferimento ai soccorritori.

Avv. F.: Quindi è esatto dire che la vostra idea fu che queste chiavi fossero state buttate dall'assassino?

M.S.: è una deduzione/un'ipotesi che valutammo sì questo mi pare mi pare di ricordare in questo senso ma ripeto su sul fatto perché mi pare che non le trovavo neanche il giorno stesso le ricerchiamo mi pare il giorno dopo se non se non sbaglio non è che ho chiarissimi i ricordi in materia.

Avv. F.: Comunque voglio dire l'ipotesi che queste chiavi fossero state buttate su questa proda dall'omicida è esatto dire che vi sembra che era la più probabile?

M.S.: Poteva essere probabile sì.

Avv. F.: Senta su questo luogo nei dintorni o meglio negli immediati paraggi dove voi trovaste non la macchina ma dove era secondo la ricostruzione più probabile la macchina dei due ragazzi prima di venir trovata, dove lei ha descritto che venne trovata, venne che lei sappia ritrovata per caso una confezione di medicinali? Una scatola vuota di medicinali?

M.S.: Vicino alla macchina?

Avv. C.: No nella piazzola insomma quella che viene definita piazzola.

M.S.: Nella piazzola alcuni giorni dopo trovammo una confezione di un medicinale di Norzetan, ma non la sera in cui facemmo il primo intervento ma in un momento successivo.

Avv. F.: Senta faceste delle indagini su questo Norzetan? Ed è vero che interpellaste moltissimi farmacisti per sapere chi eventualmente poteva averlo venduto?

M.S.: Sì cercammo, facemmo delle ricerche anche in questo senso sì mi ricordo.

Avv. F.: Senta vi risultò qual era le affezioni mediche per cui questo medicinale veniva prescritto?

M.S.: Facemmo qualche considerazione, io chiesi di che cosa poteva trattarsi e mi fu detto che mi sembra si parlasse di un qualche cosa che poteva essere un anti stressante o qualcosa del genere, ma onestamente non è che ne allora ne adesso ho una grossa cognizione di questi farmaci, anche la mia definizione potrebbe non essere pienamente appropriata ecco.

Avv. F.: Comunque faceste indagine no?

M.S.: Facemmo indagini per cercare/per sapere dove veniva venduto, come veniva venduto, diciamo per cercare di arrivare a qualche individuazione avere elementi per individuare come mai poteva essere lì, se poteva avere qualche collegamento.

Avv. F.: A che cosa serviva il medicinale, quindi lasciando da parte insomma era un psicotropo? Uno psicofarmaco insomma.

M.S.: Io lo ricordo come un diciamo mi fu definito come un tranquillante ricordo che con questa ottica io pensai allora, tecnicamente come che definirlo, che proprietà potesse avere, che effetti specifici potesse avere al di là di questa diciamo nozione così empirica se vogliamo un po' non saprei dire.

Avv. F.: Nella distinzione generale dico fra un medicinale che serve al corpo al punto di vista che devo dire intestinale o per quanto riguarda affezioni respiratorie e tutto il resto questo era un medicinale che riguardava gli aspetti psichici di una persona che fosse tranquillante o eccitante comunque riguardava gli aspetti psichici di una persona.

M.S.: Esatto sì avevo questa nozione grossomodo.

Avv. F.: Ecco ora a proposito della questione del traffico per cui lei ha già risposto al pubblico ministero e del motivo per cui quella strada era trafficata, è esatto che quella sera era in corso la festa del patrono di Cerbaia?

M.S.: Onestamente non lo so anche perché diciamo la fattispecie in particolare insomma non era nella giurisdizione della mia compagnia non conoscevo, ma non ricordo onestamente.

Avv. F.: Chiederemo a qualcun altro perché in realtà la ragione per cui da un certo momento in poi c'era più traffico e molto meno prima è che c'era la festa del

patrono a Cerbaia comunque dopo ne parleremo qualcuno lo ricorderà. Piuttosto se lei potesse essere il più possibile preciso sull'ora in cui vi arrivò la notizia di questo incidente o quello che era stato e da parte di chi vi arrivò e dove arrivo ecco tutte le informazioni più possibili per quello che lei si ricorda di dettaglio anche perché questo è un aspetto che dalle carte che noi abbiamo non risulta abbastanza chiaro, chi fece la segnalazione? A che ora? E dove pervenne questa segnalazione?

M.S.: A me la segnalazione arrivò dalla centrale operativa della compagnia e ripeto direi che saranno state le 23:30 circa sicuramente erano passate le 23, mi fu detto in un primo momento che c'era stata una sparatoria, ricordo questa cosa, e poi mi furono dati gli aggiornamenti via radio in cui mi si precisa guarda che era coinvolto un ragazzo.

Avv. F.: Mi scusi colonnello perché lei dov'era? Lei prestava servizio a quell'epoca a Signa comandava la compagnia.

M.S.: Mi fu data la notizia di questa sparatoria e mi recai sul posto.

Avv. F.: E gli arrivò dalla centrale operativa di Firenze?

M.S.: Di Signa.

Avv. F.: Sì Signa, ci può spiegare differenza tra centrale operativa e quello che è invece il suo non ho capito bene, perché lei si trova in una sede che è il suo comando, comando carabinieri di Signa e così? E la centrale operativa invece è collocata nello stesso comando oppure

M.S.: è collocata nello stesso comando.

Avv. F.: Come dire la stazione radio del comando del posto dove arrivano le comunicazioni?

M.S.: Sì la centrale operativa dove cioè arrivano le segnalazioni diamo disposizioni per interventi e svolgiamo

Avv. F.: Comunque è una stanza accanto a quella del comando mi immagino sempre nello stesso.

M.S.: Nel comando, sì io ero fuori del comando mi fu data questa notizia, mi recai in caserma presi la macchina

Avv. F.: Vabbè lasciamo perdere ma la persona che ricevette questa informazione, voglio dire lei l'ha ricevuta dalla persona che stava al comando alla centrale operativa e che le telefonò a casa mi immagino non so dove, ma questa persona chi era? Da chi la ricevette l'informazione, questo vorrei sapere io.

M.S.: Dunque mi pare di ricordare presumo anche di ricordare che la segnalazione venne dalla stazione di Montespertoli che era quella competente per territorio.

Avv. F.: Ho capito

M.S.: Che l'aveva a sua volta informata e la centrale operativa informo me.

Avv. F.: Lei sa da chi aveva ricevuto la comunicazione

M.S.: La stazione di Montespertoli mi sembra di ricordare che la dinamica delle segnalazioni fu in questo senso, la stazione fu andando a discendere la stazione fu avvisata dalla pubblica assistenza o dalla misericordia dall'organo diciamo di soccorso pubblico che intervenne sul posto, se non sbaglio, ma queste sono notizie che io ho acquisito.

Avv. F.: Quello che lei ha saputo.

M.S.: Nel tempo non vorrei essere ecco non sono di mia esperienza diretta quindi vado solo con la mia memoria ecco penso che comunque dagli atti si possa evincere.

Avv. F.: Questo gruppo diciamo questo intervento sanitario che lei sappia venne esercitato da un'associazione che si chiama croce d'oro di Montespertoli?

M.S.: Io ho parlato di pubblica assistenza, potrebbe essere la croce d'oro, potrebbe essere misericordia, non ricordo qual era l'ente che intervenne ecco direi l'ambulanza genericamente ma non so chi fosse questa infatti ecco quando ho parlato di pubblica assistenza ho fatto salvo poi riferimento esatto a qualche ente intendendo l'ambulanza ecco diciamo l'ambulanza.

Avv. F.: Ambulanza però non sa quale associazione appartenesse.

M.S.: Non me lo ricordo ecco probabilmente all'epoca l'avrò anche potuto constatare magari

Avv. F.: Colonnello se lei potesse essere più preciso naturalmente entro i limiti del ricordo che lei ha della situazione eventualmente aiutandosi anche con le foto di quel fascicolo lei ha firmato un rapporto mi immagino su questo avvenimento, come dire contrassegnato quantomeno una serie di rilievi immagino quindi forse l'abbiamo negli atti prodotti nella sua attività.

M.S.: Almeno in parte come dicevo prima, alcuni atti presumo averli fatti naturalmente l'indagine era molto complessa si estendeva su un territorio piuttosto vasto e diciamo caratterizzata da un'ampia complessità per cui diciamo la mia attività è una parte di quello che

Avv. F.: Comunque a parte questo la domanda è questa la precisazione che richiede, questa cosiddetta piazzola è vero c'è la può descrivere come ampiezza, perché piazzola si può immaginare uno spazio come questa stanza o viceversa era qualche cosa di più vasto/più ampio/con l'estensione come dire quantomeno di un campo di grano. Se volesse essere preciso da questo punto di vista prima di tutto.

M.S.: Dunque la piazzola chiamiamola sulla destra ripeto chiedo scusa

Avv. F.: Quella in cui ecco presumibilmente si trovava la macchina prima di trovarsi nella posizione in cui si è trovata.

M.S.: Esatto ecco dice siamo sia apre sul lato della carreggiata e l'accesso dalla carreggiata a quest'area peraltro limitata nella sua estensione direi che ove si supponesse che una macchina del tipo di quello di cui stiamo parlando vi fosse parcheggiata l'avrebbe occupata quasi in tutta la sua totalità o poco meno ecco

ripeto mentre per accedervi dal lato della strada non ho ricordo che vi fossero ostacoli anzi direi che era quasi non vi era soluzione di continuità era quasi prolungamento a fianco della strada ecco era delimitata in una forma più o meno semicircolare da una specie di siepe, da alcuni cespugli che la dividevano invece da una ampia estensione di campi retrostante beh questa invece di ampiezza veramente vasta poi costeggiammo tutta la restante parte della strada, ricordo che ad una certa distanza c'era un corso d'acqua, un po' più avanti nella direzione verso Oppiano c'era un'altra strada trasversale che attraversava la strada e quindi tutti i campi ad essa collaterali sia sulla destra che sulla sinistra, ecco questo era un po' lo scenario quindi non so se l'ho reso sufficientemente.

Avv. F.: Mi pare abbastanza bene, quindi c'è questo spiazzo contiguo alla strada quasi una sorta di prolungamento separato poi da un grande spiazzo di campi e quando si intende i campi si intende campi coltivati immagino no?

M.S.: Si erano coltivati o prati

Avv. F.: O prati e da alcuni cespugli e così? Quindi nell'immediatezza di questo spazio piuttosto ampio direi c'erano macchie per esempio di rovi oppure alberi, un addensamento di una vegetazione tipo boscosa?

M.S.: Dunque fatti salvi questi cespugli che costituiscono quella che io ho definito una siepe forse è che avevano un andamento più o meno circolare intorno alla piazzola mi pare è fatto salvo un corso d'acqua che correva grossomodo parallelo alla strada ad una certa distanza però che adesso onestamente non saprei definire

Avv. F.: Ma direi di 200 m circa

M.S.: Si comunque non nell'immediatezza, è il torrente Virginio se non sbaglio sì, beh ecco sui fianchi di questo torrente c'erano altre siepi/cespugli anche qualche pianta di alto fusto mi sembra, fatta salva diciamo questa vegetazione i campi possiamo dire che erano più o meno pianeggianti e senza almeno non ricordo che ci fossero grossi arbusti salvo forse qualche cespuglio qua e là, forse qualche pianta, onestamente non

Avv. F.: Molto chiaro colonnello.

M.S.: Non ho immagini, ma soprattutto cerco di sforzarmi anche un po' di aiutarmi un po' anche diciamo con la memoria, forse qualche cespuglio sparso e qualche siepe tra i campi ecco una zona campestre.

Avv. F.: Ecco se poi lei volesse da questo punto di vista aiutarsi con qualcuna delle foto il presidente gliela fornisce volentieri, comunque quello che volevo arrivare a chiedere che cosa insomma venendo dalla sua direzione e guardando non sulla sinistra dove poi trovaste la macchina ma guardando sulla destra dov'era questo spazio, la piazzola e poi questo spazio che lei ha descritto insomma c'era visibilità trattandosi di un rettilineo?

M.S.: C'era sicuramente una condizione di visibilità per quanto riguarda ostacoli ma la visibilità era molto ridotta perché era notte.

Avv. F.: Vabbè a parte la notte sto parlando insomma voglio dire

Presidente: Colonnello può guardare le foto se crede.

M.S.: Grazie ma se è sufficiente.

Avv. F.: Insomma una macchina si vedeva arrivare, dico trovandomi io in macchina sulla piazzola per dire no? Trovandosi fermi nella piazzola e guardando la direzione della strada si vedeva arrivare un'eventuale automobile?

M.S.: Trovandosi nella piazzola non saprei dirlo perché dipende prima di tutto dalla posizione che aveva la macchina nella piazzola e della posizione che l'occupante avesse all'interno della macchina e eventuali macchine poi diciamo la zona che ho descritto prima non ha grande percorribilità con autovetture perché sono campi ma non mi risulta almeno che ci fossero strade.

Avv. F.: Ma sono campi però come ho detto prima prospicienti alla strada cioè che costeggiano la strada.

M.S.: Sì ma le eventuali vetture potevano venire direi esclusivamente alla strada asfaltata per cui dipende dalla posizione in cui il veicolo si trovasse nella piazzola e della posizione in cui gli occupanti stavano nell'eventuale veicolo ecco anche perché mi sembrava che prima lei facesse riferimento alla direzione da cui io venivo che è una direzione che come ho accennato si apre su una strada rettilinea ai cui lati ci sono dei campi direi in linea generale aperti salvo ripeto che non vi siano cespugli qua e là eccetera ma mi sembra che adesso il riferimento a macchine che provenissero ecco si debba fare più con riferimento all'asse stradale piuttosto che non a questi campi, viceversa stando per esempio nella piazzola magari seduti in macchina vi potrebbe essere proprio per quella siepe che dicevo prima una certa difficoltà a vedere. Quindi ripeto una considerazione del genere credo che in linea generale sia piuttosto difficile bisognerebbe farla alla luce.

Avv. F.: Forse bisognerebbe fare un sopralluogo.

M.S.: Una determinata collocazione di un mezzo di persone nell'ambito.

Avv. F.: Potrebbe essere utile un sopralluogo, ecco lei ha parlato di fari colpiti da proiettili, tutti e due.

M.S.: Mi sembra di ricordare così.

Avv. F.: Senta per essere più precisi fu colpito il vetro dei fari o proprio la lampadina interna?

M.S.: Non lo ricordo.

Avv. F.: Se potesse fare come dire un po' mente locale perché è un particolare un po' specifico perché voglio dire a me risulta che venga colpito non il faro esterno ma proprio la lampadina la fonte della luce, non lo rammenta questo aspetto? Oppure

ora che gliel'ho ricordato io qualche cosa viene in mente come un fenomeno abbastanza voglio dire non del tutto banale/non del tutto comune.

M.S.: Io non ricordo onestamente se fosse stata colpita lampadina o solo il vetro esterno, mi permetto però di considerare che presumo un proiettile che abbia raggiunto i fari dovrebbe avere infranto anche la lampadina ma ripeto io non saprei dire adesso se il proiettile ha colpito la lampadina o ha colpito il faro e conseguentemente la lampadina si è rotta, non sono in grado di fare un'affermazione del genere e soprattutto non ne ho memoria ecco. Ricordo che i fari furono colpiti nel loro complesso ora la lampadina presumo fosse rotta perché mi pare anche di ricordare che non funzionassero questi fari però ripeto sull'argomento non mi sentirei di approfondire così.

Avv. F.: Senta lei ha parlato di una certa posizione dei bossoli in questo teatro che comprende la piazzola, la strada e le immediate vicinanze della macchina, è giusto fare questa collocazione?

M.S.: Mi pare la piazzola, la zona antistante la macchina quindi l'asfalto e mi sembra all'interno della macchina se non vado errato.

Avv. F.: I colpi di arma da fuoco trovati nella piazzola l'uno rispetto all'altro che distanza si trovavano? Voglio dire i bossoli erano uno qui l'altro laggiù un altro la oppure tutti più o meno in uno spazio circoscritto che definirei massimo di 1 m quadro?

M.S.: Beh la limitazione a 1 m quadro onestamente

Avv. F.: Per fare un riferimento.

M.S.: Sì ecco cioè voglio dire non mi sentirei di dare una collocazione/una dimensione reale di dove fossero sparsi bossoli, considero tuttavia che l'ampiezza della piazzola non era vastissima quindi i bossoli però nell'estensione della piazzola l'esatta collocazione dei bossoli non ricordo a quanto fosse la distanza l'uno dall'altro.

Avv. F.: Comunque non vastissima.

M.S.: Perché la stessa piazzola non era vastissima, accennavo prima considerata la macchina di cui stiamo parlando dove ci fosse stata parcheggiata presumo che l'avrebbe occupata in gran parte starei per dire nella quasi totalità mi sembra che non ci fosse poi tantissimo altro spazio immaginandovi la macchina collocata, magari in posizione anche centrale come poteva essere.

Avv. F.: Senta lei rammenta la posizione? Lei l'ha vista la ragazza in macchina? C'è la può descrivere in che posizione si trovava?

M.S.: Ma mi pare che fosse grossomodo seduta sul sedile dietro, se non ricordo male sulla sinistra guardando leggermente spostata sulla sinistra rispetto al centro del sedile posteriore col capo mi pare reclinato all'indietro in una posizione ovviamente scomposta perché ho detto seduta ma mi sembra

Avv. F.: Mi sembra una descrizione sufficiente.

M.S.: Seduta con un'accezione in riferimento ad una posizione un po' scomposta ecco.

Avv. F.: Certamente, senta aveva un colpo d'arma da fuoco in testa?

M.S.: Non lo ricordo con esattezza, mi sembra di sì ma mi pare che fosse anche coperta di sangue, avesse qualcosa però

Avv. F.: Si era coperta di sangue perché aveva una ferita al naso anche l'aveva fatta molto sanguinare ma aveva un colpo di pistola, un colpo d'arma da fuoco in testa.

M.S.: Mi pare alla fronte.

Avv. F.: Alla fronte sì, rammenta se per caso questo colpo di pistola alla testa era in corrispondenza con quel foro sul cristallo della macchina di cui ha parlato lei prima? Se c'era corrispondenza più o meno visiva.

M.S.: Non so se ci potesse essere corrispondenza anche perché il corpo era sicuramente in una posizione ripeto in assetto era in posizione ora non saprei

Avv. F.: Lei ha detto sicuramente certamente poi lei non è un perito balistico però semplicemente per sapere questo, lei ha detto che la ragazza si trovava sul sedile posteriore sulla sinistra guardando la macchina ma rispetto al vetro/al parabrezza questo colpo di pistola si trovava sulla sinistra? Sulla destra?

M.S.: Mi pare in posizione più o meno centrale se non ricordo male.

Avv. F.: Non ho altre domande.

Presidente: Altri difensori? Pubblico Ministero?

P.M.: Sì presidente vorrei tornare a due chiarimenti e domande del difensore, la prima è questa, le è stato chiesto se lei sa se quella sera c'era una festa a Cerbaia, mi sembra lei abbia detto Cerbaia non era mio territorio o ho capito male?

M.S.: No cioè volevo dire era fuori la mia giurisdizione del comando di compagnia.

P.M.: Non era nella sua compagnia allora rispetto al luogo dove avvenne dove lei fece il sopralluogo e trovo la macchina sa indicarci a che distanza è Cerbaia?

M.S.: Non è molto lontana.

P.M.: È in un'altra compagnia.

M.S.: Sì ma non è distantissima, adesso non saprei dire con sicurezza la distanza ma so che ecco proseguendo un po' più avanti si arriva a un incrocio voltando a destra mi sembra si arriva a Cerbaia sarà questione di qualche chilometro ecco.

P.M.: Ho capito, un'altra domanda o chiarimento è questo, lei dice questa piazzola era piuttosto piccola, circolare, ci stava una macchina, lei ricorda se nella piazzola c'erano quei segni caratteristici che spesso ci sono fazzolettini o cose del genere per cui si possa dedurre che era un luogo frequentato da coppie o non c'era assolutamente nessun segno di questo tipo o ebbe l'impressione simile?

M.S.: No io ebbi questa impressione diciamo ecco appunto fazzolettini cose che non danno naturalmente una certezza matematica però lasciano presumere che possa essere usata per questo scopo.

P.M.: Usate così, le chiedo, ricorda quindi che c'erano oggetti vari in questi, poi dice che alcuni giorni dopo fu trovata una scatolina di o qualcosa una confezione di Norzetan.

M.S.: Una bustina.

P.M.: Una bustina, lei ricorda quanti giorni dopo?

M.S.: No non saprei proprio dirlo, per essere preciso non vorrei.

P.M.: Allora la domanda è questa, lei è in grado di dire se quella bustina c'era anche quella sera o è stata gettata dopo o su questo ovviamente non può dire niente? Lei la sera del fatto non la vide.

M.S.: Io la sera il fatto non la vidi ecco.

P.M.: Alcuni giorni dopo è stata

M.S.: Diciamo due giorni dopo o tre mi risulta che fu trovata questa bustina.

P.M.: Non da lei?

M.S.: No non da me.

P.M.: Quindi non ci sono elementi per stabilire quando e nemmeno da chi ma nemmeno quando c'è stata gettata.

M.S.: Sì esatto non ho nessun elemento per far risalire a un preciso momento storico quando fu

P.M.: Quindi l'accertamento che voi avete fatto o che lei ha fatto fare su questa bustina è ad successivo.

M.S.: Era un intento per non lasciare intentato nessun elemento cioè ripeto poi data la gravità del fatto data la cosa qualunque

P.M.: Elemento veniva valutato. Ecco alla luce delle indagini fatte elementi per dire che quella bustina avesse in qualche modo a che fare con quel delitto sono tendenti a zero o c'è qualche elemento per dire che avesse qualcosa a che fare?

M.S.: No non ho elementi per poter dire che apparteneva all'evento diretto

P.M.: Alle vittime, agli autori o a un passante o a un'altra coppia non c'è nessun elemento concreto.

M.S.: No come elementi concreti non mi ricordo che ne siano emersi.

P.M.: Non ho altre domande.

Presidente: Altre domande? Ah scusi avvocato.

Avvocato: Venne trovato in quel caso trovato dentro la macchina di questi ragazzi un profilattico?

M.S.: Non lo ricordo, dentro la macchina non lo ricordo.

Avvocato: Usato, non lo ricorda?

M.S.: Non lo ricordo.

Avvocato: Vennero trovati dei profilattici integri addosso al ragazzo?

M.S.: No non so questo se addosso al ragazzo se ci fossero dei profilattici trovati no anche perché io quella sera non vidi poi il giovane che fu portato all'ospedale, successivamente non ricordo se emerse se addosso avesse qualcosa del genere ecco.

Avvocato: Come lei ricorda che nei giorni successivi alcuni giornali pubblicarono la notizia che il ragazzo era vivo ed aveva parlato in ospedale dicendo qualcosa? Alcuni giornali non solamente uno ma due o tre.

M.S.: Sì mi pare forse di sì non mi ricordo, sì mi pare qualcosa del genere sì.

Avvocato: Lei costata invece che il ragazzo era morto durante il tragitto?

M.S.: Mi pare che non morì durante il tragitto

Avvocato: O nell'immediatezza del ricovero in ospedale

M.S.: Il giovane fu portato all'ospedale di Empoli, mi pare di Empoli comunque all'ospedale, presumo di Empoli che era il più vicino e dopodiché io onestamente ripeto seguì più il sopralluogo e lo sviluppo delle indagini più direttamente connesse io non so ecco quello quando sia morto, dove sia avvenuto eccetera.

Avvocato: Va bene, senta, mi immagino che dopo i primi accertamenti l'area di questa piazzola sia stata in qualche modo sbarrata, ci sia stato messo qualche cosa per impedirne l'accesso oppure no?

M.S.: Sì dunque furono fatti i primi accertamenti, fu fatto il sopralluogo, poi fu proseguito anche il giorno successivo poi mi pare che dove furono messe queste una volta esaurito diciamo la ricerca di quegli elementi che dovevano essere fatti diciamo non fu piantonata ecco voglio dire.

Avvocato: Ma recintata con dei nastri di plastica come si fa.

M.S.: Nel momento del sopralluogo mi pare che addirittura fu anche interrotto parzialmente il traffico e fatto procedere con molta cautela proprio per poter fare gli accertamenti, il giorno successivo diciamo questo poi andò avanti per parecchio tempo fino alla notte inoltrata dopodiché non mi pare cioè non ho memoria se furono fatti proprio delle cinture

Avvocato: Comunque per tutto il giorno successivo fino alla notte inoltrata

M.S.: Cioè io sto parlando della notte tra sabato e domenica

Avvocato: Tra sabato e domenica ed il giorno successivo, il giorno successivo ha detto lei no? Quindi fino alla notte inoltrata successiva immagino no?

M.S.: Io mi riferivo alla notte tra sabato e domenica fino a questa notte inoltrata ci fu presenza dei signori magistrati, di investigatori

Avvocato: Ed il giorno successivo?

M.S.: Il giorno successivo più volte anche ricordo che tornammo sulla zona ma non c'era stata quella cintura diciamo non ci fu per lungo tempo dopo come mi sembrava che lei accennasse una delimitazione o un impedimento ad entrare nella

zona perché erano già stati acquisiti tutti gli elementi necessari del sopralluogo. Io sono tornato più cioè voglio dire gli operatori che sviluppavano le indagini ovviamente sono tornati più volte anche per poter effettuare verifiche.

Avvocato: Anche nel giorno successivo alla luce del sole mi figuro.

M.S.: Sì certo.

Avvocato: Voglio dire perché primi rilievi sono stati fatti la notte ma poi proseguiti nei giorni successivi, quindi il giorno successivo per tutto l'arco del giorno successivo ci sono state delle persone lì sul luogo a fare rilievi ed a osservare oppure no?

M.S.: Beh per tutto l'arco non lo so in alcuni momenti sicuramente sì.

Avvocato: Quindi per tutto l'arco no ma insomma ci sarà stato qualcuno quantomeno a piantonare la zona questo mi immagino di sì.

M.S.: Il piantonamento non ricordo se fu disposto.

Avvocato: Nessun'altra domanda.

Presidente: Ma per il giorno successivo cosa intende? La domenica o lunedì?

M.S.: La domenica

Presidente: La domenica appunto, allora può andare colonnello se non ci sono altre domande sospendiamo 10 minuti. Pubblico Ministero può entrare l'altro teste.